

Caro Maurizio scusa se torno in argomento.

se ricordi qualche tempo addietro ti ho sottoposto il seguente quesito:

se l'intervento di I senza (che, dopo apertura di uno a colore nobile, segnala mano con punteggio di apertura ed esclude 4 carte nell'altro seme nobile, senza fornire altre indicazioni) possa essere considerato accettabile.

La tua risposta era stata che questa licita si inquadra tra le brown sticker e pertanto può essere utilizzata solo nelle situazioni ammesse dal regolamento (non certo nei tornei federali e/o sociali); se non ricordo male in quanto non individua un seme specifico.

Ricevo ora dal circolo BACCH (dove evidentemente tale convenzione trova ampio utilizzo) la sotto riportata richiesta di ulteriori approfondimenti che ti giro con preghiera di cortese attenzione da parte tua.

Ti ringrazio e resto in attesa di tue comunicazioni (ed a disposizione per ogni approfondimento dovesse esserti necessario).

Giustino Cerrato

Ecco fatto:

la norma in questione è quella relativa alla definizione di brown sticker, ovvero di cui alle Norme Integrative, Appendice Normativa Sistemi, 2.4(b), la quale ci dice che, nell'ambito delle interferenze, sono delle brown sticker tutte quelle dichiarazioni che non promettano almeno quattro carte in un colore noto. Ci sono delle eccezioni:

- una surlicita che indichi una mano forte;
- una surlicita a salto che chieda il fermo
- un intervento di INT NATURALE.

Poichè, nel caso della convenzione riportata, la stessa non rientra in nessuna delle eccezioni (può venire anche da distribuzioni sbilanciate e, quindi, non può rientrare nell'ambito di NATURALE), ed evidentemente non promette un colore quarto (può provenire da una 5332 con quinta indefinita), di brown sticker si tratta, con annesso divieto di giocarla se non nel campionato societario di Serie A o nell'ambito della fase finale di Coppa Italia Men e Women (previo deposito con largo anticipo sia della convenzione, che dei suoi sviluppi, che di una difesa consigliata).

Chi volesse continuare a giocarla dovrebbe, per farlo, porre un vincolo, o garantendo almeno quattro carte in uno specifico colore, o assicurando trattarsi di una mano bilanciata con volontà di giocare a NT.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco